

Gli alunni dell'



*Istituto di Istruzione Superiore*

**ENRICO FERMI**

**MONTESARCHIO**

presentano

## Le parole che NON siamo

---

Giornata della Memoria 27.01.2021





## Le parole che NON siamo

---

### **Depravato**

/de·pra·và·to/

aggettivo e sostantivo maschile

1. Aggettivo

Privo d'ogni senso morale, corrotto, pervertito, vizioso.

"un uomo d."

2. Sostantivo maschile

Persona immorale, corrotta, viziosa.

Classe 1A Liceo Scientifico



## Le parole che NON siamo

---

### **Marchio**

sostantivo maschile [der. di *Marchiare*]

**1.** Segno indelebile di riconoscimento; spec. quello che si stampa con un ferro rovente sui capi di bestiame o che, in passato, veniva impresso sulla pelle di chi si fosse macchiato di delitti infamanti; anche, lo strumento con cui si imprime il segno.



Classe 1B Liceo Scientifico



## Le parole che NON siamo

---

### **Aberrazione**

s. f. [dal lat. aberrationem, deriv. di aberrare  
«aberrare»]

**1.** Sconcertante e disordinata deviazione da una nota o da un principio, da una legge morale o fisica; alterazione, traviamiento.



Classe 1C Liceo Scientifico Scienze Applicate



## Le parole che NON siamo

---

### **Nazismo**

s. m. [der. di *Nazi*, abbrev. ted. di *Nationalsozialist* «nazionalsocialista», adoperata poi anche in altre lingue]. – Forma abbreviata per *nazionalsocialismo*, con riferimento al regime dittatoriale instaurato in Germania da A. Hitler e operante dal 1933 al 1945. Con il termine Nazismo si indica il movimento politico tedesco, che avvenne nel 1933 e si concluse con la conquista di Berlino da parte delle truppe sovietiche nel 1945 collegato al potere della Germania con a capo A. Hitler. Una volta raggiunto il potere si trasformò in dittatura con un programma ben definito di eliminazione di alcune categorie del popolo. Venne creato L'Aktion T4 un programma nazista di genetica che prevedeva la soppressione o la sterilizzazione di persone affette da malattie genetiche inguaribili o da più o meno gravi malformazioni fisiche.

Classe 1D Liceo Scientifico Scienze Applicate



## Le parole che NON siamo

---



### **Giudèo**

Giudèo (ant. o pop. giudìo) agg. e s. m. (f. -a) [dal lat. Iudaeus, gr. Ἰουδαῖος, propr. «appartenente alla tribù di Giuda (personaggio biblico, quarto figlio del patriarca Giacobbe)»]. – 1. In senso stretto, denominazione con cui sono stati indicati gli Ebrei rimasti dopo la distruzione del regno d'Israele (722 a. C.), quando l'intero popolo ebraico fu ridotto alla sola tribù di Giuda; nell'uso com., sinon. generico di ebreo, soprattutto al plur. (ma con valore spesso spreg.): la religione, la comunità dei Giudei. Come agg. (meno com. di giudaico), appartenente, relativo ai Giudei, ossia agli Ebrei: le tradizioni g.; il dialetto giudeoromanesco (o il giudaico-romanesco), la parlata giudeo-veneziana, caratteristici delle comunità ebraiche delle rispettive città (e analogam., voce o parola giudeo-romanesca, e sim.): v. anche giudeo-spagnolo. 2. Come sost., e con valore spreg., la parola è usata, in senso fig., con lo stesso sign. attribuito dalla tradizione antisemitica a ebreo (v.); meno spesso, per riferimento alla condotta tenuta dai Giudei relativamente alla morte di Cristo (e anche, per un più o meno consapevole accostamento al nome dell'apostolo Giuda), con il sign. di uomo perfido, traditore.

Classe 1F Liceo delle Scienze Umane



## Le parole che NON siamo

---

### **Razzismo**

Ogni tendenza, psicologica o politica, suscettibile di assurgere a teoria o di esser legittimata dalla legge, che, fondandosi sulla presunta superiorità di una razza sulle altre o su di un'altra, favorisca o determini discriminazioni sociali o addirittura genocidio.



Classe 1°G Liceo Economico Sociale



## Le parole che NON siamo

---



### **Incivile**

agg. [dal lat. tardo incivilis, comp. di in-2 e civilis «civile»]. – 1. Che possiede un grado di civiltà, materiale e spirituale, molto basso: popolazioni i. (è concetto e espressione conservati nel linguaggio com., cui corrispondono, nelle scienze sociali, le espressioni popoli sottosviluppati, popoli in via di sviluppo, popolazioni emergenti, e sim.).  
In passato veniva usato come insulto da parte dei tedeschi.

Classe 1H Liceo Linguistico





## Le parole che NON siamo

---



### **Coventrizzare**

v. tr. [dal ted. *koentrisieren*, coniato con riferimento al bombardamento della città inglese di Coventry, totalmente distrutta dall'aviazione tedesca nel 1940].

1. Annientare, distruggere completamente (una città, un paese) con bombardamenti aerei.

Classe 1I Liceo Linguistico



## Le parole che NON siamo

---

### **Idiotenstubchen**

La traduzione di questa parola è: "Stanzetta per Idiotti. Sarah Helm: "Sylvia Salvesen era sempre più disgustata del Revier (sorta di ospedale) di Treite (medico tedesco dell'ospedale del Lager di Ravensbruck). Poco dopo il suo arrivo, le capitò di vedere l'Idiotenstubchen, il manicomio. Forse fu a causa dell'ordine diffuso da Himmler in aprile, secondo il quale solo le malate di mente dovevano essere mandate a morire, che Treite decise di allestire una stanza speciale per le « matte». Stube è "stanza, camera, cameretta", il suffisso - Chen funge da diminutivo.



Classe I K Liceo Linguistico



## Le parole che NON siamo

---

### **Lavoro**

/la·vó·ro/

sostantivo maschile

Lavoro forzato a cui erano costrette le persone, quali Ebrei e vittime appartenenti ad altri gruppi etnici e sociali, tenute prigioniere nei campi di concentramento e nelle strutture di detenzione; costretti a lavorare in condizioni umilianti, senza attrezzature, indumenti e nutrimento necessario a vivere.



Classe 2A Liceo Scientifico



## Le parole che NON siamo

---

### **Triangolo**

[dal lat. triangŭlum, comp. di tri- e angŭlus «angolo»]. – 1.  
a. Figura piana limitata da tre segmenti (lati del t.) che congiungono a due a due tre punti non allineati (vertici del t.): è dunque un poligono di tre lati

2. Uno dei simboli dei campi di concentramento nazisti. contrassegnava, in base al colore, l'orientamento politico, la religione o lo status.

### **Ariano**

*sostantivo maschile* 1.  
Seguace dell'eresia di Ario.

• ESTENS.  
Eretico, miscredente.

2. *aggettivo e sostantivo maschile*

2. *Razza ariana*, preteso tipo razziale ed etnico che si sarebbe esteso dall'Europa centro-settentrionale fino all'Asia; teorizzata come culturalmente e biologicamente superiore a tutte le altre razze ed assurta a mito, in suo nome il nazismo tentò il genocidio degli ebrei e l'assoggettamento delle etnie slave.

Classe 2B Liceo Scientifico



## Le parole che NON siamo

---



### **Minoranza**

*sostantivo femminile* (Der. di *minore* •prima del 1855.)

1. Inferiorità numerica, rilevabile in rapporto alla fisionomia o al comportamento di un insieme o di una collettività.
2. Gruppo di cittadini che nell'interno di uno Stato si distinguono per il ceppo etnico e culturale, la religione, o la lingua.

Classe 2D Liceo Scientifico Scienze Applicate



## Le parole che NON siamo

---

### **Holocauste**

#### **nom masculin**

(bas latin holocaustum, du grec holokaustos, de holos, entier, et kaustos, brûlé)

#### Définition

L'Holocauste est le nom donné à l'extermination des personnes de religion Juive pendant la Seconde Guerre Mondiale. Entre 1939 et 1945, les nazis veulent tuer tous les Juifs d'Europe. Adolf Hitler, déclare que les juifs sont des sous- hommes et les allemands des êtres supérieurs. Près de 7 millions de personnes meurent pendant l'Holocauste. Plus de 5 millions de Juifs, et aussi des Tziganes, un peuple nomade d'Europe de l'Est, des handicapés, des communistes, des homosexuels, des Noirs...

Classe 2G Liceo Economico Sociale



## Le parole che NON siamo

---

### **Misantropia**

(dal greco antico: μῖσος, *mísos*, «odio» e ἄνθρωπος, *ánthrōpos*, «uomo, essere umano») è un sentimento e un conseguente atteggiamento d'odio, disprezzo o mancanza di fiducia nei confronti del genere umano,<sup>[1]</sup> caratterizzato talora dall'isolamento materiale o morale dagli altri.



### **Omofobia**

È la paura e l'avversione irrazionale nei confronti dell'omosessualità, della bisessualità e della transessualità e quindi delle persone omosessuali, bisessuali e transessuali basata sul pregiudizio. L'Unione europea la considera analoga al razzismo, alla xenofobia, all'antisemitismo e al sessismo.

Classe 2H Liceo Linguistico



## Le parole che NON siamo

---

### **Olocausto**

Olocausto, forma di sacrificio praticata nell'antichità, specialmente nella religione greca e in quella ebraica, in cui la vittima veniva interamente bruciata. Presso gli Ebrei l'ōlāh, istituito, secondo la tradizione, da Mosè, rappresentava la più completa espressione del culto offerto a Dio e consisteva nel bruciare interamente la vittima sull'altare dopo l'immolazione senza riservarne alcune parti per usi rituali, e dopo averne versato il sangue attorno all'altare stesso. La vittima poteva essere il toro o il vitello, l'agnello o il montone, il capretto o il capro, sempre di sesso maschile, e tra gli uccelli, la tortora e il colombo, e doveva restare sull'altare tutta la notte, fino alla mattina. Nell'antica religione greca per olocausto si distingue nettamente dal tipo comune del sacrificio offerto agli dei, fondandosi sulla norma particolare che escludeva la partecipazione del sacrificante alla consumazione della vittima, per preservarlo dal contatto con il destinatario del sacrificio. Con il termine olocausto si indica la persecuzione e lo sterminio totale degli Ebrei da parte del regime nazista.



Classe 2I Liceo Linguistico





# Le parole che NON siamo

---



## **Annientamento**

s. m. [der. di annientare].

**1.** L'atto, l'opera di annientare; abbattimento, distruzione: l'a. di una città, di un esercito nemico; tiro di a., in passato, un tiro di artiglieria avente lo scopo di annullare nel più breve tempo possibile le capacità combattive del nemico; campo di a., lo stesso che campo di sterminio

**2.** L'annientarsi, l'essere o il sentirsi annientato; in partic., sentimento di prostrazione, di profondo abbattimento morale: a. della personalità, della volontà, delle capacità affettive

Classe 3A Liceo Scientifico



## Le parole che NON siamo

---



### **Numero di matricola**

s. m. [dal lat. numērus; cfr. novero].

**1.** I numeri di matricola attribuiti ai prigionieri, Häftlingsnummer, che sostituivano il nominativo degli internati, erano affibbiati sulla divisa, scritti in nero su stoffa bianca, posti all'altezza del cuore e al centro della coscia destra, talvolta riportati su una placchetta di latta da portare al collo o al polso, oppure tatuati sull'avambraccio.

Il sistema di codifica dei contrassegni serviva a classificare i prigionieri, generalmente in base a gruppi creati sulla base dei motivi dell'arresto.

Classe 3C Liceo Scienze Applicate



## Le parole che NON siamo

---



### **Spersonalizzazione**

s. f. [der. di *spersonalizzare*].

- 1.** Perdita o privazione delle qualità e delle caratteristiche distintive di una persona: processo di s.
- 2.** Eliminazione o rinuncia del punto di vista personale: s. degli argomenti.

### **Concentramento**

s. m. [der. di *concentrare*].

- 1.** Il confluire o il dirigersi da più parti in una stessa direzione secondo un piano prestabilito, ammassamento: c. di truppe; c. di fuoco, azione di più reparti di artiglieria su uno stesso obiettivo.
- 2.** Accentramento (di poteri politici) o concentrazione (economica).

Classe 3D Liceo Scientifico Scienze Applicate



## Le parole che NON siamo

---

### **Trasferimento**

s. m. [der. di trasferire].

1. Spostamento da una ad altra sede.
2. Termine indicato per la deportazione di ebrei nei campi di concentramento.



Classe 3F Liceo Scienze Umane



## Le parole che NON siamo

---

### ***Superiorità***

*f.* [dal lat. mediev. superioritas -atis, der. del lat. class. superior -oris «superiore»].

1. Veniva più volte utilizzato dai tedeschi per ribadire il loro essere migliori, superiori e capaci, nei confronti degli ebrei e dei perseguitati. E' un termine altamente offensivo in quanto nessun essere umano può considerarsi superiore all'altro. Ognuno ha un valore, ognuno è padrone della propria vita, del proprio credo. Non esiste alcuna ragione, tantomeno la superiorità, per privare gli uomini della propria vita e dignità.



Classe 3G Liceo Economico Sociale



## Le parole che NON siamo

---

### **Deportare**

v. tr. [dal lat. deportare (comp. di de- e portare «portare»), attraverso il fr. déporter] (io depòrto, ecc.).

- 1.** Condannare alla pena della deportazione.
- 2.** Trasferire in un luogo di prigionia o di pena fuori dal proprio paese.



Classe 3H Liceo Linguistico



## Le parole che NON siamo

---

### **Doccia**

[dóc-cia] s.f. (pl. -ce)

- 1.** Modalità di bagno con acqua che viene spruzzata sul corpo da una bocchetta chiusa da un coperchio bucherellato: *essere sotto la d.*; estens. apposito impianto idraulico: installare una d.; box in cui viene sistemato tale impianto: *essere dentro alla d.* || fig. *d. fredda*, avvenimento o notizia che raggela l'entusiasmo.
- 2.** Canale che segue la linea di gronda delle falde del tetto in cui si raccolgono le acque piovane che vengono convogliate nello scarico.
- 3.** Canale inclinato da cui l'acqua precipita sulle pale della ruota del mulino.
- 4.** med. d. gessata, apparecchio ortopedico modellato a canale per contenere e immobilizzare un arto.
- 5.** Durante il periodo nazista: strumento utilizzato per lo sterminio degli Ebrei, il termine "doccia" veniva utilizzato per le camere a gas in cui i deportati dei campi di concentramento venivano uccisi.



Classe 3I Liceo Linguistico



## Le parole che NON siamo

---

### **Indottrinamento**

Metodica e insistente azione di persuasione volta a modificare le opinioni del singolo, attraverso metodi di condizionamento. Vengono impiegati diversi metodi: isolamento, sfruttamento di effetti psicodinamici, induzione di autoaccuse e di autocritica, premi e privazioni, affamamento, sottrazione di sonno, prolungata attesa nell'incertezza. Tali metodi, isolatamente o in combinazione, provocano l'abbandono dei precedenti convincimenti e l'accettazione dei nuovi.



### **Disumano**

agg. [comp. di *dis*<sup>-1</sup> e *umano*]. – Che non ha o non conserva nulla di umano, che non pare proprio o degno dell'uomo: *dolore d. ; lanciò un urlo d. ; lascivia d.* (Carducci); *vivere, lavorare in condizioni disumane*. In partic., privo di sentimenti d'umanità, crudele, spietato (cfr. *inumano*): *direttore d. con i suoi sottoposti; ferocia d. ; con valore neutro: è d. tormentarlo così.* ◆ Adv. *disumanamente, in modo disumano: urlare disumanamente; trattare disumanamente i prigionieri.*

### **Contaminare**

v. tr. [dal lat. *contaminare*, affine a *tangere* «toccare»] (*io contàmino, ecc.*). – **1. a.** Macchiare, insozzare, deturpare: *le Arpie contaminavano ogni luogo su cui si posavano.* **b.**



Infettare, corrompere un ambiente o una persona: *né agl'incensi avvolto De' cadaveri il lezzo i supplicanti Contaminò* (Foscolo). In partic., riferito a persone o luoghi colpiti dagli effetti dannosi dell'inquinamento: *abitanti, ambienti contaminati dalle radiazioni, da materiale radioattivo, da esalazioni di diossina*. **c.** fig. Corrompere spiritualmente, infettare moralmente: *il modello negativo li ha contaminati; c. la virtù, l'innocenza, la fama di una persona*; nel rifl.: *non vi contaminate con pensieri o atti disonesti*. **2.** letter. **a.** Fondere elementi provenienti da opere diverse nella composizione di un'opera letteraria o figurativa (v. contaminazione). **b.** Nella critica testuale, assumere lezioni da codici appartenenti a rami diversi della tradizione (v. contaminazione); il verbo può avere come soggetto il codice stesso in cui è avvenuta tale assunzione.

Classe 4A Liceo Scientifico



## Le parole che NON siamo

---

### **Popolo**

Il termine popolo durante la seconda guerra mondiale veniva usato per indicare la maggioranza alla quale nessuno si opponeva, veniva utilizzato durante la propaganda sviluppando un pensiero comune e limitando le idee e i pensieri fuori dal contesto nazista.



Classe 4B Liceo Scientifico



## Le parole che NON siamo

---

### **Marchio**

(Ieri):

Segno indelebile di riconoscimento; quello che si stampa con un ferro rovente sui capi di bestiame o che, in passato, veniva impresso sulla pelle di chi si fosse macchiato di delitti infamanti; anche, lo strumento con cui si imprime il segno.

(Oggi):

Contrassegno di cui sono muniti i prodotti di imprese industriali o agrarie (rispettivamente m. di fabbrica o m. di origine).



Classe 4D Liceo Scientifico Scienze Applicate



## Le parole che NON siamo

---

### **Impuro**

agg. [dal lat. *impurus*, comp. di *in-*2 e *purus* «puro»]. – 1. Non puro, detto di sostanza in cui si trovino mescolati elementi eterogenei: liquido, gas i.; acqua impura. 2. fig.

a. Di qualsiasi cosa, la cui purezza sia alterata dalla commistione di elementi estranei: razza i., sangue impuro. Nel concetto di varie religioni, anche primitive, equivale in genere a immondo, contaminato e sim. b. Di parola, locuzione e sim., non conforme all'uso corretto della lingua; analogam., lingua i., che contiene parole straniere.

c. Che è contrario alla purezza morale o la offende: costumi, desiderî, atti, pensieri i., non casti; o che è macchiato di vizio, di disonestà, di peccato: vita i., coscienza impura. 3. Nella grammatica scolastica, «s» impura, la «s» che precede un'altra consonante della stessa sillaba (per es., la s di stare o di spreco). ◆ Avv. impuraménte, in modo impuro: vivere impuramente.

*Nessun uomo può essere considerato impuro, contaminato o sporco per la propria origine, per la propria religione, per la propria idea politica o per il proprio orientamento sessuale, perché ciascun individuo nella sua diversità resta una persona meritevole del rispetto altrui e dei diritti civili.*

Classe 4E Liceo delle Scienze Umane



## Le parole che NON siamo

---

### **Razza**

L'espressione più tragica del razzismo si ebbe nella Germania nazista, che cercò di realizzare la supremazia della r. ariana riducendo in schiavitù gli Slavi ed eliminando gli Ebrei (→ shoah). Anche l'Italia fascista adottò leggi razziali (1938) e contribuì alla deportazione nei Lager degli Ebrei italiani. Nel dopoguerra, la decolonizzazione non impedì l'affermazione di regimi segregazionisti, come l'apartheid in Sudafrica, abolito solo nel 1990. In Europa e in Italia rigurgiti di razzismo si sono ripresentati con le massicce immigrazioni dai paesi più poveri e con la ripresa, negli anni 1990, di pratiche di pulizia etnica, che ha coinvolto Serbi, Croati e Albanesi del Kosovo.



Classe 4G Liceo Economico Sociale



## Le parole che NON siamo

---

### **Arbeit macht frei**

- Traduzione in italiano: “il lavoro rende liberi”

1. *Significato ai tempi della Shoah:* il lavoro rende libero colui che lo utilizza come dominio sulla totalità delle cose o sull'intera essenza oggettiva; Primo Levi coglie l'ironia di quest'espressione perché il significato letterale è “il lavoro rende liberi”, ma in realtà il Lager di Auschwitz era stato concepito fin dall'inizio come campo di sterminio, non come campo di lavoro. Quindi questa frase, nell'intento di chi l'ha detto, non veniva intesa nel suo senso piano e nel suo ovvio valore proverbiale e morale. Tradotta in linguaggio esplicito, essa, a quanto pare, avrebbe dovuto suonare così: “Il lavoro è umiliazione e sofferenza, e si addice non a noi, Herrenvolk, popolo di signori e di eroi, ma a voi, nemici del terzo Reich. La libertà che vi aspetta è la morte”.
2. *Significato attuale:* ad oggi il lavoro ci rende realmente liberi, poiché ci eleva dal dominio imposto dagli altri. Lavoro significa libertà economica e libertà economica significa indipendenza.



Classe 4I Liceo Linguistico



## Le parole che NON siamo

---

### Superiorità

s. f. [dal lat. mediev. *superioritas -atis*, der. del lat. class. *superior -oris* «superiore»]. – L'essere superiore; solo in alcuni sign. estens. e fig. dell'aggettivo:

**1.** Quantità, forza, potenza maggiore: *i nemici confidavano nella propria s. numerica, nella s. dei loro mezzi bellici, della loro flotta.*

**2.** Maggior valore, capacità, bravura; possesso di maggiori pregi, di più alte doti o qualità: *rivelare una netta s. sull'avversario* (in competizioni sportive o in guerra, ecc.); *riconosco la sua s.; è indiscutibile la s. dell'uomo su tutti gli altri animali; s. intellettuale, morale, s. d'ingegno, d'animo o di civiltà, di cultura, d'intelligenza; fa troppo pesare la sua s.; avere un esagerato sentimento della propria s.; ostentare un atteggiamento di s., trattare con aria di s.; anche di cose materiali: vantare la s. di un prodotto.*



Classe 5A Liceo scientifico



## Le parole che NON siamo

---



### **Numero**

/nù·me-ro/

s. m. [dal lat. numērus; cfr. novero]

**1.** Ente astratto atto a indicare la quantità degli elementi di un insieme (n. cardinale), il posto di un elemento in una successione (n. ordinale), o comunque utilizzato come contrassegno per individuare con precisione un elemento tra molti o una specifica classe di elementi: il n. degli abitanti; la sua poltrona è il n. 15 della terza fila; il n. dei morti, dei feriti.

**2.** In quanto contrassegno, può riferirsi al fatto di ordine funzionale (il n. del telefono; n. verde, vedi verde), amministrativo (il n. di matricola), convenzionale (il n. delle scarpe).

Classe 5B Liceo Scientifico



## Le parole che NON siamo

---

### **Fanatico**

/fa·na·ti·co/

s. m.

**1.** Espressione esasperata del sentimento religioso che porta ad eccessi e alla più rigida intolleranza nei confronti di chi sostenga idee diverse. Per estens., ogni manifestazione di incondizionata e quasi maniaca adesione a un'ideologia politica, a una dottrina filosofica, a un movimento letterario o artistico, ecc.

**2.** Con il regime la parola assunse tutt'altro significato: essere definito un fanatico nazista era un elogio e un privilegio, perché sottolineava la fedeltà al regime.

Classe 5E Liceo Scientifico



## Le parole che NON siamo

---

### **Oblio**

s.m (dal lat. Oblivium, dimenticanza)

- 1.** Perdita di ogni memoria e ricordo, con un accentuato senso di abbandono da parte del pensiero e dei sentimenti: l'oblivione delle cose passate e l'ignoranza delle future.
- 2.** Dimenticanza completa, totale, assoluta e duratura.



Classe 5F Liceo delle Scienze Umanane



## Le parole che NON siamo

---

### **Dignità**



- 1.** rispetto che l'uomo deve sentire nei confronti di sé stesso.
- 2.** La dignità umana nasce con la nascita dell'essere umano.

Classe 5G Liceo Economico Sociale



## Le parole che NON siamo

---

### **Inferiore**

inferiòre agg. [dal lat. Inferior - oris, comparativo di infer o inferus: v. infero].

– Che ha

minor valore, pregio, o, riferito a persona, che è al di sotto per merito, attitudini, capacità, secondo concezioni razzistiche proprio come è successo durante la seconda guerra mondiale quando l'aggettivo è stato accostato agli ebrei che sono stati rinchiusi in campi di concentramento e sterminati.



Classe 5H Liceo Linguistico



## Le parole che NON siamo

---



### **Lavoro**

La parola lavoro assunse nel tempo un forte significato simbolico, sintetizzando in modo beffardo le menzogne dei campi di concentramento, nei quali i lavori forzati, la condizione disumana di privazione dei prigionieri e solitamente il destino finale di morte.

Classe 5I Liceo Linguistico



Realizzato dagli Studenti di tutte le classi del Fermi  
Coordinati dai Rappresentanti degli studenti di classe e di Istituto

Si ringraziano per la supervisione del progetto i docenti:

Maria Antonia Capuano

Giovanna Ada Ruggiero

Fabrizio De Cunto

E per l'editing:

Christian Cuzzo

Gabriele Punzo

a.s. 2020/2021

Dirigente Scolastico

Dott.ssa Pasqualina Luciano

